

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

ESTRAITTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

17 DIC. 2004

ADDI 17 DIC. 2004

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHIETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI

.....OMISSIS

ASSENTI: FORMISANO - PRESTAGIOVANNI - ROBILOTTA - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N. - 1237-

OGGETTO:

Oggetto: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere "Accordo di Programma" ex art. 34 del D.Lgs. 15/8/2000 n. 267, denominato "Concure di Sistema di Larian (S.T.) - Ditta Hydro A. Ammipucci Snc SpA - Ampliamento di un insediamento produttivo esistente, in variante al PRG "



1237 17 DIC. 2004 Q

Oggetto: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, denominato "Comune di Cisterna di Latina (LT) - Ditta Hydro Aluminium Slim SpA - Ampliamento di un insediamento produttivo esistente, in variante al PRG "

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta del Presidente

PREMESSO

Che la Ditta Hydro Aluminium Slim SpA svolge la propria attività nello stabilimento industriale esistente in Via Reynolds, nel Comune di Cisterna di Latina, in un'area identificata in catasto al foglio 140 particelle 58, 6, 62 (di cui la 62 non inserita nell'area di intervento, in quanto occupata da un centro sportivo aziendale) e destinata dal vigente PRG a "Mantenimento industriale".

Che la stessa Ditta ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Amministrazione Comunale di Cisterna di Latina un progetto di ampliamento dello stabilimento industriale, in variante al PRG, sulla particella 32 del foglio 140, contigua all'area ove insiste l'attuale impianto, ai sensi del DPR 447/1998 e s.m.i..

Che, per dar corso alla procedura richiesta, il progetto definitivo dell'intervento in variante urbanistica al PRG, è stato approvato con prescrizioni dall'Amministrazione Comunale di Cisterna di Latina, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 17.12.2003.

Che, la ditta interessata ha adeguato il progetto e consegnato la documentazione integrativa.

Che, per l'esame del progetto e la verifica della possibilità di sottoscrivere il successivo accordo di programma, il Comune di Cisterna di Latina, con nota prot. 7017 del 20.02.2004, ha convocato una conferenza di servizi.

Che la medesima, con l'obbligo di adempiere a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del medesimo DPR 447/1998, si è conclusa positivamente il 22.3.2004.

Che la Amministrazione Comunale di Cisterna di Latina ha trasmesso il verbale definitivo della conferenza di servizi con nota prot. 15864 del 20.4.2004.

Che nell'ambito della procedura della conferenza di servizi, sono stati acquisiti i pareri, i nulla osta e le autorizzazioni di rito.

Che il RUP del Comune di Cisterna di Latina, ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/1998, con propria determinazione n. 357 del 11.6.2004, ha dato conclusione al procedimento alle prescrizioni rese dagli Enti che hanno partecipato alla Conferenza di servizi.

Che a seguito di pubblicazione a termini di legge, in merito alla realizzazione del progetto in variante al PRG, non sono pervenute osservazioni/opposizioni, come da apposita determinazione n. 532 del 01.9.2004 del RUP del Comune di Cisterna di Latina.

Che il Comune di Cisterna di Latina ha trasmesso alla Regione Lazio gli atti relativi a quanto sopra, con nota prot. 1379 bis del 04.10.2004.

1137 17 DIC. 2004

- Relazione tecnica
- Relazione tecnica integrativa alle prescrizioni pervenute in sede di conferenza dei servizi
- Atto d'obbligo
- Impegno della Hydro Aluminium Slim SpA datato 16.5.2004 a trasferire, tra l'altro, al Comune di Cisterna di Latina, dell'area da destinare ad uso pubblico ai sensi del DM 1444/68.
- Schema di convenzione
- Valutazione previsionale di impatto acustico
- Rapporto di rilevazione del rumore in ambiente esterno
- Tavola U - Stalcio CTR, stralcio Mappa catastale, Planimetria stabilimento con punti di rilievo
- Documentazione fotografica
- Lay out aziendale
- Planimetria ubicativa Lay out aziendale
- Relazione geologica
- Indagine vegetazionale
- Analisi del territorio ai sensi della LR 59/95

CONSIDERATO

Che in conseguenza di quanto sopra è approvata la variante urbanistica, conformemente alle previsioni del progetto medesimo e relativamente alle sole aree interessate dalle opere:

- l'area distinta al catasto al foglio 140 particelle 6 e 58, di superficie pari a mq. 140.234, che mantiene la originaria destinazione urbanistica a *Mantenimento Industriale*, ma con la potenzialità edificatoria che deriva dagli indici e i parametri desumibili dal progetto;
- l'area distinta al catasto al foglio 140 particella 32, di superficie pari a mq. 54.626, destinata dal vigente P.R.G. a *Zona Agricola*, che muta la destinazione urbanistica a zona a *Mantenimento Industriale*, con indici e parametri desumibili dal progetto,

come meglio indicato negli elaborati progettuali.

Che nei termini di cui all'art. 34 del D.lgs del 18.02.2000, non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte di tutti gli enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla conferenza.

Che pertanto nulla osta alla conclusione dell'accordo.

RITENUTO

20 DIC. 2004



Di aderire all'Accordo in oggetto.

VISTI

Il D.Lgs 18.8.2000 n. 267

Il DPR 20.10.1998 n. 447

Il DPR 7.12.2000 n. 440

Atteso che è stata esperita la procedura di concertazione con le parti sociali

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs.18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento denominato "Comune di Cisterna di Latina (LT)- Ditta Hydro Aluminium Slim SpA - Ampliamento di un insediamento produttivo esistente, in variante al PRG"

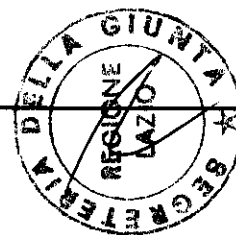
IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



REGIONE LAZIO

ALLEG. alla DELIB. N. 1237
DEL 17 DIC. 2004



ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m.i. - Ditta Hydro Aluminium Slim SpA – Ampliamento di un insediamento produttivo esistente, in variante al PRG del Comune di Cisterna di Latina (LT)

PREMESSO

Che la Ditta Hydro Aluminium Slim SpA svolge la propria attività nello stabilimento industriale esistente in Via Reynolds, nel Comune di Cisterna di Latina, in un'area identificata in catasto al foglio 140 particelle 58, 6, 62 (di cui la 62 non inserita nell'area di intervento, in quanto occupata da un centro sportivo aziendale) e destinata dal vigente PRG a "Mantenimento industriale".

Che la stessa Ditta ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Amministrazione Comunale di Cisterna di Latina un progetto di ampliamento dello stabilimento industriale, in variante al PRG, sulla particella 32 del foglio 140, contigua all'area ove insiste l'attuale impianto, ai sensi del DPR 447/1998 e s.m.i..

Che, per dar corso alla procedura richiesta, il progetto definitivo dell'intervento in variante urbanistica al PRG, è stato approvato con prescrizioni dall'Amministrazione Comunale di Cisterna di Latina, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 17.12.2003.

Che, la ditta interessata ha adeguato il progetto e consegnato la documentazione integrativa.

Che, per l'esame del progetto e la verifica della possibilità di sottoscrivere il successivo accordo di programma, il Comune di Cisterna di Latina, con nota prot. 7017 del 20.02.2004, ha convocato una conferenza di servizi.

Che la medesima, con l'obbligo di adempiere a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del medesimo DPR 447/1998, si è conclusa positivamente il 22.3.2004.

Che la Amministrazione Comunale di Cisterna di Latina ha trasmesso il verbale definitivo della conferenza di servizi con nota prot. 15864 del 20.4.2004.

Che nell'ambito della procedura della conferenza di servizi, sono stati acquisiti i pareri, i nulla osta e le autorizzazioni di rito.

Che il Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Cisterna di Latina, ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/1998, con propria determinazione n. 357 del 11.6.2004, ha dato conclusione al procedimento alle prescrizioni rese dagli Enti che hanno partecipato alla Conferenza di servizi.

Che a seguito di pubblicazione a termini di legge, in merito alla realizzazione del progetto in variante al PRG, non sono pervenute osservazioni/opposizioni, come da apposita determinazione n. 532 del 01.9.2004 del Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Cisterna di Latina.

Che il Comune di Cisterna di Latina ha trasmesso alla Regione Lazio gli atti relativi a quanto sopra, con nota prot. 1379 bis del 04.10.2004.

PRESO ATTO

- Del verbale della Conferenza di servizi del 22.3.2004.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica reso con nota prot 31457/04 del 17.3.2004 confermato con nota prot. 69292-69297 del 12.5.2004.
- Della dichiarazione di non competenza della Soprintendenza BBAA del Lazio, reso con nota prot. 16527/B del 12.5.2004.
- Della dichiarazione di esclusione dalle procedure di VIA resa dalla Direzione reg.le Ambiente e protezione civile, con nota prot. 069377/2A/04 del 29.4.2004
- Del parere favorevole con prescrizioni della Direzione reg.le Ambiente e protezione civile, reso con nota prot. 067565 fasc. 4005 del 27.4.2004.
- Del parere di massima favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica del Lazio, resa in conferenza di servizi del 22.3.2004.
- Della dichiarazione di non competenza della Dir.reg.le Attività produttive resa con nota prot. 36073 del 10.4.2004.
- Del nulla osta dell'Area Usi civici della Dir.reg.le Agricoltura, reso con nota prot. 62439/D3/06 del 26.5.2004
- Del parere igienico sanitario favorevole con prescrizioni della ASL di Latina Dipartimento Prevenzione, reso in conferenza di servizi del 22.3.2004 e confermato con nota prot. 3519 del 07.4.2004.
- Del nulla osta della Provincia di Latina reso con nota prot. 17130 del 01.4.2004.
- Del parere favorevole prot. 14562 del 30.3.2004 del Comando Provinciale di Latina dei VVF.
- Del parere favorevole espresso dal Comune di Cisterna di Latina (sez. urbanistica, sez. ambiente, sez. edilizia privata, uff.commercio), reso in conferenza di servizi del 22.3.2004.
- Della dichiarazione di conclusione della conferenza di servizi resa dal Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Cisterna di Latina con determinazione n. 357 del 11.6.2004.

CONSIDERATO

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo;

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. Francesco Storace, il Comune di Cisterna di Latina rappresentato dal Sindaco p.t. Mauro Carturan, convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto, che fa parte integrante del presente atto, fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3, che si compone dei seguenti elaborati, in parte approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 17.12.2003 ed in parte integrati nell'ambito della conferenza di servizi:

- Tavola 01 – Planimetria ubicative situazione stato di fatto
- Tavola 02 – Planimetria e profili dello stato di fatto

- Tavola 03 - Planimetria e profili dello stato di progetto
- Tavola 04 – Zonizzazione e minimizzazione impatto visivo
- Tavola 05 – Pianta, prospetti, sezioni ampliamento capannoni V, Va, VI, VII
- Tavola 06 - Pianta, prospetti, sezioni deposito doganale
- Tavola 07 - Pianta, prospetti, sezioni ampliamento capannoni XV, XVI e magazzino rulli
- Tavola 08 - Pianta, prospetti, sezioni ampliamento capannone 48 – 49
- Tavola 09 – Planimetria sistema di smaltimento acque
- Tavola 09a- Sistema di smaltimento acque reflue – relazione tecnica
- Tavola 10 – Planimetria e accessi e recinzioni - Particolari
- Tavola 10a – Planimetria e particolari – Parcheggi
- Tavola 11 – Barriere architettoniche capannoni V, Va, VI, VII, XV, XVI e magazzino rulli
- Tavola 12 - Barriere architettoniche e magazzino rulli
- Tavola 12a - Barriere architettoniche – relazione tecnica
- Tavola 13 – Planimetria e tracciato cunicoli per cavi
- Tavola 13a – Impianto elettrico – relazione tecnica
- Relazione tecnica
- Relazione tecnica integrativa alle prescrizioni pervenute in sede di conferenza dei servizi
- Schema atto d'obbligo
- Impegno della Hydro Aluminium Slim SpA datato 16.5.2004 a trasferire, tra l'altro, al Comune di Cisterna di Latina, dell'area da destinare ad uso pubblico ai sensi del DM 1444/68.
- Schema di convenzione
- Valutazione previsionale di impatto acustico
- Rapporto di rilevazione del rumore in ambiente esterno
- Tavola U – Stalcio CTR, stralcio Mappa catastale, Planimetria stabilimento con punti di rilievo
- Documentazione fotografica
- Lay out aziendale
- Planimetria ubicativa Lay out aziendale
- Relazione geologica
- Indagine vegetazionale
- Analisi del territorio ai sensi della LR 59/95

ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267, è approvata la seguente variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Cisterna di Latina limitatamente all'area interessata dagli interventi identificata al catasto al foglio 140 particelle 6, 32, 58, di superficie complessiva mq. 194.860 e posta in Via Reynolds, traversa della S.P. Velletri – Anzio in località Olmobello.

Più precisamente la variante riguarda:

- l'area distinta al catasto al foglio 140 particelle 6 e 58, di superficie pari a mq. 140.234, che mantiene la originaria destinazione urbanistica a *Mantenimento Industriale*, ma con la potenzialità edificatoria che deriva dagli indici e i parametri desumibili dal progetto;
 - l'area distinta al catasto al foglio 140 particella 32, di superficie pari a mq. 54.626, destinata dal vigente P.R.G. a *Zona Agricola*, che muta la destinazione urbanistica a zona a *Mantenimento Industriale*, con indici e parametri desumibili dal progetto,
- come meglio indicato negli elaborati progettuali.

ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Dir.reg.le Ambiente e Protezione Civile – Servizio geologico e difesa del suolo

1. Siano rispettate in modo assoluto tutte le indicazioni e le prescrizioni riportate nello studio geologico allegato al progetto.
2. I parametri geotecnici ed idrogeologici ipotizzati nel corso dell'indagine preliminare dovranno essere confermati ed integrati tramite dettagliate indagini geognostiche, comprensive di sondaggi meccanici a carotaggio continuo durante i quali dovranno essere prelevati campioni indisturbati e/o eseguite prove geotecniche in situ, da esperirsi preventivamente alla stesura dei progetti esecutivi. Le indagini geognostiche, che dovranno essere spinte fino a profondità a cui non si risentono gli effetti del sovraccarico, dovranno essere finalizzate alla verifica delle caratteristiche lito-stratigrafiche e dei parametri geomeccanici dei terreni e del livello idrostatico, in modo da poter individuare la profondità alla quale fondare e il tipo di fondazione più idoneo.
3. Il piano di posa di fondazione delle singole opere d'arte, onde evitare fenomeni di cedimenti differenziali, dovrà essere scelto ad una quota tale che, necessariamente e in ogni punto della fondazione, il trasferimento dei carichi trasmessi avvenga su un terreno omogeneo sia da un punto di vista geomeccanico. In ogni caso è vietata l'utilizzazione di terreno di riporto o con scadenti caratteristiche geomeccaniche come piano di posa delle fondazioni.
4. Il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti sia impiegato o ceduto a terzi nel rispetto delle leggi vigenti o, in caso contrario, sia smaltito in apposite discariche autorizzate.
5. La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovranno essere eseguite nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche ed in particolare:
 - Legge 2.2.1974, n. 64;
 - D.M. Min. LL.PP. 11.03.1988 'Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione';
 - Circ. Regione Lazio del 29.10.1980 n. 3317;
 - Circ. Regione Lazio del 23.11.1982 n. 769;
 - D.G.R. n. 2649 del 18.05.1999;
 - Circ. min. LL.PP. del 24.09.1988 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11.3.1988;
 - D.M. LL.PP. 16.1.1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";
 - D.M. LL.PP. 16.1.1996 "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche";
 - Circ. min. LL.PP. del 10.4.1997 n. 65/AA.GG. riguardanti le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. 16.1.1996".

Comune di Cisterna di Latina

6. Non è consentita alcuna variante, anche se limitata ai materiali e alle tecniche utilizzate, riguardo la pavimentazione e la sistemazione delle nuove aree di parcheggio automobili e di parcheggio e manovra degli automezzi pesanti.

Preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere soddisfatte le seguenti condizioni:

7. Asservimento mediante atto unilaterale d'obbligo dell'area di pertinenza urbanistica e delle aree a parcheggio previste in base alla L. 122/89 e s.m.i..
8. Asservimento mediante atto unilaterale d'obbligo delle superfici d'uso pubblico di cui all'art. 5 punto 2) del DM 1444/1968.
9. Documentazione ai sensi della L. 64/74.
10. Pagamento degli oneri di concessione nella misura prevista dalla normativa comunale vigente.
11. Produzione della documentazione ai sensi della L. 10/91.
12. Adeguamento ad eventuali prescrizioni espresse dalla Sezione Edilizia Privata, Ambiente, Commercio del Comune.
13. Atto di vincolo dell'area pertinente al costruendo edificio, regolarmente registrato e trascritto con allegata planimetria indicante l'area asservita con opportuna resinatura, le costruzioni da edificarsi, le sue distanze dai confini e la porzione da cedere all'amministrazione comunale preventivamente al rilascio del permesso di costruire, pari al 10% della superficie del lotto ai sensi dell'art. 6 delle NTA della variante al PRG "Mantenimento industriale" approvata con DGR n. 28 del 24.01.2003 (BUR n. 10 del 10.4.2003). L'atto dovrà essere corredato di attestazione del Notaio ricevente, che il terreno non è stato asservito ad altre costruzioni a datare dall'01.9.1967.
14. Schema di frazionamento a mezzo elaborato planimetrico in scala opportuna, preventivo alla stipula convenzione-atto 1444/1968 con indicazione dimensioni/dati metrici e individuazione accessibilità all'area.
15. Atto di vincolo regolarmente trascritto relativo all'area di pertinenza del costruendo edificio, da destinare a parcheggio ai sensi della Legge 122/1989.
16. nomina del direttore dei lavori debitamente controfirmata dallo stesso per accettazione
17. Versamento dei diritti di segreteria di cui alla DGC n. 585 del 04.6.1992 e successive integrazioni da effettuarsi a mezzo bollettino postale sul c/c n. 13108048.
18. elaborato oneri concessori.
19. Nuovo modello ISTAT/AE debitamente compilato e firmato.
20. n. 1 marca da bollo per il rilascio del provvedimento conclusivo.

Dir.reg.le Territorio e Urbanistica

21. Siano cedute al Comune le previste aree ai sensi dell'art. 5 del DM 1444/1968.

Soprintendenza Archeologica per il Lazio

22. Risulta necessario che le opere di scavo e di movimento terra vengano seguiti, per quanto riguarda l'aspetto archeologico, da proprio personale tecnico scientifico o da collaboratori esterni a ciò incaricati. Si riserva di richiedere tutte le varianti progettuali che ritenesse opportuno a tutela di resti antichi eventualmente evidenziati.

ASL di Latina - Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

23. Il parere preventivo è vincolato al rispetto di quanto rappresentato ed illustrato nei disegni, nella relazione tecnica, nella documentazione allegata e nella Normative vigenti; la mancata applicazione, anche parziale, delle prescrizioni impartite, determinerà l'annullamento del presente atto; ulteriori prescrizioni, ritenute necessarie, potranno essere impartite dai relativi servizi in occasione di visite di controllo.

Comando Provinciale di Latina dei Vigili del Fuoco

24. I lavori siano eseguiti in conformità di quanto illustrato nei disegni, nella relazione tecnica e documentazione allegati (al progetto) e nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza. A lavori eseguiti dovrà essere richiesta a questo Comando la visita di controllo finalizzata a

rilascio del certificato Prevenzione Incendi ai sensi della L. 966/1965, della L. 818/1984, del DPR 37/1998 art. 3. . La domanda di sopralluogo dovrà essere redatta secondo le modalità previste dall' art. 2 del D.M. 04.05.98 e dovrà essere corredata da dichiarazioni e certificazioni, secondo quanto specificato nell' allegato II del decreto citato, atte a comprovare che le strutture, gli impianti, le attrezzature e le opere di finitura sono stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio; tale documentazione certificativa dovrà pertanto riguardare le misure antincendio di seguito precisate:

- Elementi strutturali portanti e/o separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco;
- Impianti elettrici nei vari luoghi con pericolo di esplosione o incendio o in quelli a maggior rischio in caso d' incendio e relativi dispositivi (interruttore o pulsante) esterni per il sezionamento dell' impianto elettrico in emergenza;
- Rete idrica antincendio;
- Dichiarazione del titolare attestante l' individuazione e la formazione dei lavoratori addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e della predisposizione di un piano d' emergenza in conformità ai criteri di cui agli allegati del D.M. 10.03.98;
- Dichiarazione del titolare sulla conoscenza e osservanza degli obblighi connessi all' esercizio dell' attività assunti in progetto e di quelli previsti dall' art. 5 del DPR 37/98 e art. 4 del D.M. 10.03.1998".

PROVINCIA DI LATINA – Settore Ecologia e Ambiente:

25.sia rigorosamente verificato che le opere di progetto non pregiudichino nessuna delle operazioni collegate alle attività di bonifica del sito per il quale è in corso la procedura ai sensi del D.M. 471/99".

ART. 4

Il provvedimento abilitativo all'esecuzione dei lavori sarà rilasciato dal Comune a seguito dell'accordo di programma, conformemente agli elaborati ad esso allegati, dell'acquisizione sul progetto delle autorizzazioni e nulla-osta prescritti dalla vigente legislazione, della ottemperanza alle prescrizioni di cui all'Art. 3, ed a seguito della stipula della convenzione per la cessione delle aree nonché per la eventuale realizzazione delle opere e la loro gestione.

Il nulla osta alla realizzazione delle opere edilizie verrà rilasciato unicamente se tutte le prescrizioni verranno adempiute, per analogia al disposto dell'art. 9 del vigente R.E.C. entro 120 giorni dalla ratifica del presente Accordo di Programma.

ART. 5

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

ART. 6

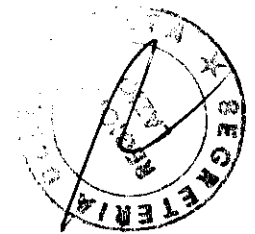
La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco di Cisterna di Latina (LT) - o suo delegato – che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

ART. 7

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Cisterna di Latina (LT) entro 30 giorni, pena la decadenza.

Per la Regione Lazio: il Presidente

Per il Comune di Cisterna di Latina: il Sindaco



Roma li

24